

# Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare  
nella società 5.0

## Community Notebook

People, Education, and Welfare in society 5.0

n. 1/2025

HUMAN-CENTRIC APPROACH  
TO ARTIFICIAL INTELLIGENCE

*edited by*

Marco Filoni, Filippo Maria Giordano, Giorgio Grimaldi



Iscrizione presso il Registro Stampa del Tribunale di Roma  
al n. 172/2021 del 20 ottobre 2021

© Copyright 2025 Eurilink  
Eurilink University Press Srl  
Via Gregorio VII, 601 - 00165 Roma  
[www.eurilink.it](http://www.eurilink.it) - [ufficiostampa@eurilink.it](mailto:ufficiostampa@eurilink.it)  
ISBN: 979 12 80164 90 2  
ISSN: 2785-7697 (Print)  
ISSN: 3035-2525 (Online)

Prima edizione, luglio 2025  
Progetto grafico di Eurilink

È vietata la riproduzione di questo libro, anche parziale, effettuata  
con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia

# INDICE

## EDITORIALE

*Marco Filoni, Filippo Maria Giordano, Giorgio Grimaldi* 15

## RUBRICA EDUCATION 31

1. Intelligenza artificiale generativa nella didattica: verso un approccio umano-centrico  
*Michele Baldassarre, Francesco Pio Sarcina, Anna Maria Cuzzi* 33

2. Approccio plurale all'intelligenza artificiale: sfide etiche e formative nelle istituzioni scolastiche  
*Sara Pellegrini, Riccardo Sebastiani, Patrizia Ninassi, Emanuela Lampis* 59

3. L'intelligenza artificiale nell'educazione: un'analisi degli studenti italiani  
*Antonio Opromolla* 89

## RUBRICA EMPOWERMENT 97

1. Approccio umanocentrico all'intelligenza artificiale: sfide etiche, sociali ed economiche  
*Riccardo Mancini, Sara Pellegrini, Riccardo Sebastiani, Debora Glori* 99

2. Bridging expectations and realities: the future socio-economic impact of AI  
*Viviana Condorelli, Fiorenza Beluzzi* 121

3. Balancing Innovation and Equity: an Analysis of the European AI Act  
*Sergio Pappagallo* 127

4. La protezione dei dati personali, l'intelligenza artificiale e i traduttori automatici <i>Federica De Stefani</i>	135
5. Participatory Approaches For The Transition From Automation To Artificial Intelligence (AI): A Case Study <i>Sara Calicchia, Chiara Colagiacomio, Angela Bagnato, Roberta Pistagni, Bruno Papaleo, Francesca Grosso</i>	145
SAGGI	153
1. Intelligenza artificiale generativa, costruzione di senso e reti sociali: una prospettiva sociologica <i>Francesco Mattioli</i>	155
2. Intelligenza artificiale e Literacy. Promuovere l'approccio sociologico umano-centrico per superare i pregiudizi e favorire l'inclusione sociale <i>Danilo Boriati, Mariangela D'Ambrosio</i>	183
3. Riattivare la riflessività: per un modello etico-critico di educazione digitale <i>Giuseppe De Ruvo</i>	213
4. Trasformazioni digitali nel welfare: intelligenza artificiale e servizio sociale <i>Roberto Veraldi, Chiara Fasciani</i>	243
5. A Model for Responsible Governance of human-centric AI in the Public Sector <i>Francesco Niglia</i>	277
6. AI and Democracy: the Role of the European Parliament in Shaping the EU "AI Act" <i>Raffaella Cinquanta</i>	311

7. L'IA nella gestione delle frontiere dell'Unione europea:  
un approccio antropocentrico per tutti?  
*Giulia Maria Gallotta* 341
8. Sovranità e indipendenza tecnologica. La sfida e i  
rischi delle "nuove" intelligenze. Una valutazione di  
sistema  
*Giuseppe Romeo* 373

### 3. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'EDUCAZIONE: UN'ANALISI DEGLI STUDENTI ITALIANI

di Antonio Opromolla\*

**Abstract:** L'Intelligenza Artificiale è ormai presente nelle attività quotidiane, e il settore educativo ne è un esempio. L'impatto più consistente riguarda in particolare l'esperienza educativa dei giovani adulti, che sempre di più la integrano nelle loro pratiche di studio. Il contributo mostra i risultati preliminari di uno studio che ha previsto la somministrazione di una breve survey a cui hanno preso parte alcune studentesse universitarie, che ha avuto lo scopo di conoscere la percezione dell'impiego dei sistemi di Intelligenza Artificiale nel corso dei loro processi formativi. Tali risultati indicano che, sebbene i sistemi di Intelligenza Artificiale vengano quotidianamente impiegati da parte delle rispondenti, le quali in generale si pongono in maniera mediamente positiva nei confronti di tale argomento, le funzionalità impiegate sono ancora limitate, mentre dubbi e paure sono numerose.

**Parole chiave:** Intelligenza Artificiale, giovani adulti, educazione, human-centered design, media education.

**Abstract:** Artificial Intelligence is now present in everyday activities; the educational sector is an example. The most substantial impact concerns the academic experience of young adults, who increasingly integrate it into their study practices. The contribution shows the preliminary results of a study involving the administration of a short survey in which female university students participated, which aimed to determine their

---

\* Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi dell'Aquila, <https://orcid.org/0000-0002-6415-3829>, [antonio.opromolla@univaq.it](mailto:antonio.opromolla@univaq.it).

Accettato Dicembre 2024 - Pubblicato Aprile 2025.

perceptions of using Artificial Intelligence systems in their educational processes. These results indicate that although Artificial Intelligence systems are used daily by the respondents, who generally take an average positive attitude towards this topic, the functionalities used are still limited, while doubts and fears are numerous.

**Keywords:** Artificial Intelligence, young adults, education, human-centered design, media education.

## *1. L'Intelligenza Artificiale nel settore educativo*

L'Intelligenza Artificiale è ormai integrata nelle attività quotidiane, e il settore educativo ne sta subendo un crescente impatto, soprattutto tra i giovani adulti. Secondo i risultati di uno studio precedentemente svolto (Opromolla, 2024), la letteratura recente sull'Intelligenza Artificiale in ambito educativo evidenzia i suoi benefici sia per insegnanti che per studenti: essa può migliorare la personalizzazione dell'apprendimento, accelerare valutazioni e gestione amministrativa, e supportare l'insegnamento adattativo. Le sue applicazioni includono tutor intelligenti, aule virtuali e strumenti di feedback automatico. La letteratura evidenzia, tuttavia, come esistano anche questioni etiche, come la privacy e l'equità e come sia essenziale bilanciare i benefici con un approccio trasparente e multidisciplinare per affrontare le sfide legate alla sicurezza e alla giustizia sociale nel contesto educativo.

## *2. Un'analisi degli studenti italiani*

Lo studio qui presente mostra i risultati preliminari di una breve survey rivolta a studenti universitari, che ha lo scopo di conoscere la percezione dell'impiego dei sistemi di Intelligenza

Artificiale nel corso dei loro processi formativi. Tale survey, somministrata online, ha coinvolto circa 50 partecipanti, la maggior parte studentesse, di età compresa tra i 19 e i 24 anni, di un corso di laurea in Scienze dell'Educazione. In termini generali, le rispondenti ritengono di avere una media conoscenza delle tecnologie digitali e di farne un utilizzo contenuto. Risultati meno positivi emergono in relazione all'impiego dell'Intelligenza Artificiale: il gruppo di rispondenti dichiara, infatti, di avere una conoscenza medio-bassa di tale tecnologia. Tra i sistemi di Intelligenza Artificiale più conosciuti ci sono chatbot e assistenti virtuali, ma anche oggetti intelligenti, mentre quelli meno conosciuti sono sistemi di raccomandazioni (ad esempio basati su scelte precedenti svolte dall'utente) e sistemi predittivi. In merito all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nello studio, il 40% delle rispondenti dichiara di aver utilizzato tali strumenti, mentre il 60% dichiara di non averne mai fatto uso.

Tra i sistemi più comunemente usati ci sono sistemi di traduzione e sistemi di revisione e correzione automatica, mentre tra quelli meno usati ci sono tutor virtuali (es. chatbot educativi) e piattaforme di apprendimento personalizzato. La percezione di utilità dei vari strumenti risulta molto alta: tra coloro che hanno dichiarato di aver usato sistemi di Intelligenza Artificiale nello studio, circa il 70% li ritiene utili o molto utili. Tale utilità sembra essere funzionale a processi di studio che vengono svolti in maniera "tradizionale" e "attiva" da parte delle rispondenti (es.: segnalazione di piccoli errori grammaticali su esercizi di lingua inglese, segnalazione di fonti per approfondimenti di argomenti specifici, etc.). Nel chiedere alle rispondenti una descrizione breve e istintiva della propria percezione sull'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nell'educazione, i commenti si dividono tra quelli più positivi e quelli più negativi. Tra i primi, le rispondenti evidenziano come tale tecnologia sia utile a valorizzare e ottimizzare il tempo,

ad esempio accedendo a materiali che aiutano con la ripetizione degli argomenti. Tra i commenti meno positivi, le rispondenti evidenziano la necessità di usare la tecnologia con molta attenzione e cautela, la mancanza di fiducia totale data dalla percezione di “non-umanità” dell’Intelligenza Artificiale e dal rischio che possa fornire informazioni non corrette, nonché la mancanza di un’adeguata conoscenza e consapevolezza da parte degli studenti sui modi più consoni di impiegarla (cosa che potrebbe invogliare verso comportamenti superficiali).

Nell’identificare, più nel dettaglio, i vantaggi dell’Intelligenza Artificiale nei processi educativi e di apprendimento, le rispondenti evidenziano che i principali sono: valutare la preparazione sugli argomenti studiati, accedere a chiarimenti su argomenti ritenuti difficili o dubbi, accedere a materiali di approfondimento. Meno avvertiti sono i vantaggi, corrispondenti a funzionalità più avanzate dell’Intelligenza Artificiale, come: la possibilità di avere un compagno di studio e la possibilità di avere uno strumento che si adatti allo stato emotivo della persona. Coerentemente con quanto già dichiarato, tra le specifiche funzioni ritenute importanti, le rispondenti indicano principalmente l’elaborazione e la classificazione di elevate quantità di dati e informazioni e la raccomandazione di contenuti o consigli di approfondimento; la funzione meno indicata è la possibile presa di decisioni da parte dell’Intelligenza Artificiale indipendentemente dall’utente. Tra le paure e resistenze nell’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale nel percorso formativo, le rispondenti indicano principalmente la perdita del contatto umano con docenti e altri studenti e l’incapacità da parte di tali sistemi di abilitare una *vera* inclusione; tra le paure meno indicate, ci sono la mancanza di trasparenza generale dei processi e la preoccupazione circa l’impiego dei dati personali. Tra le caratteristiche che potrebbero rappresentare punti di forza che spingerebbero ad utilizzare sistemi

di Intelligenza Artificiale in ambito educativo, viene indicata principalmente la possibilità data all'utente di decidere come usare tali sistemi e quando, nonché di accedere a spiegazioni sulla modalità di utilizzo e funzionamento della tecnologia. I cambiamenti ritenuti necessari affinché si implementino sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito educativo riguardano la preparazione di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo: non solo gli studenti, ma anche i docenti e l'università come istituzione. Infine, in generale, le studentesse evidenziano una media disponibilità ad applicare sistemi di Intelligenza Artificiale nei propri processi di apprendimento.

### *3. Le potenzialità dell'applicazione di un approccio human-centered*

I risultati preliminari di questa survey indicano che, sebbene i sistemi di Intelligenza Artificiale vengano impiegati da parte di studenti e studentesse, che in generale si pongono in maniera mediamente positiva nei confronti di tale argomento, le funzionalità impiegate sono ancora limitate, mentre dubbi e paure sono numerose. Considerato che l'impiego dell'Intelligenza Artificiale nel settore educativo sembra ormai inevitabile, è necessario guidare tale processo. L'idea che tale tecnologia renda tutto più semplice e immediato dovrebbe, infatti, cedere il passo ad un approccio più consapevole e critico che porti ad un'innovazione più complessa del settore educativo universitario. Per tale ragione, è anzitutto necessario il coinvolgimento di tutti gli stakeholder coinvolti, dal livello micro (gli studenti) a quello meso (docenti), fino a quello macro (enti di formazione e istituzioni responsabili delle politiche pubbliche). L'applicazione dell'approccio dello *human-centered design* (IxDF, 2021; Lupton, 2018) può essere fondamentale in

quest'ottica. Tale approccio, il cui obiettivo è quello di progettare soluzioni (digitali e non) per sistemi complessi ponendo al centro i bisogni, le esperienze e le aspettative delle persone, potrebbe, infatti, essere usato nel *co-design* di sistemi che mirino a:

- creare interfacce e sistemi comprensibili e accessibili, ad esempio fornendo tutorial integrati e guide interattive per supportare l'apprendimento delle funzionalità;
- progettare sistemi flessibili che permettano un alto grado di personalizzazione (es.: regolare le impostazioni e ricevere suggerimenti), in modo da aumentare la percezione di controllo e rendere l'uso della tecnologia più conforme alle preferenze individuali;
- creare sistemi che integrino le interazioni umane (ad esempio con i docenti) piuttosto che allontanarle, potenziando laddove possibile la comunicazione, piuttosto che sostituirla;
- creare sistemi accessibili per persone con diverse abilità e background socio-culturali;
- creare strumenti che forniscano feedback personalizzati e valutazioni adattive.

Si tratta di esempi elaborati sulla base dei risultati preliminari dello studio. Una volta conclusa l'analisi si organizzeranno sessioni di *co-design* utili alla progettazione di un sistema di Intelligenza Artificiale basato sui bisogni dei diversi attori coinvolti.

## **Bibliografia**

Interaction Design Foundation - IxDF. (2021), *What is Human-Centered Design (HCD)?*, Interaction Design Foundation - IxDF. <https://www.interaction-design.org/literature/topics/human-centered-design>.

Lupton D. (2018), Towards Design Sociology. *Sociology Compass*, 12(1), 1-11.

Opromolla A. (2024), *Come l'IA cambia l'educazione: strategie, ricerca, nodi etici*. Agenda Digitale, <https://www.agenda-digitale.eu/scuola-digitale/come-lia-cambia-leducazione-strategie-ricerca-nodi-etici/>.